



Comune di
VALEGGIO SUL MINCIO



· ASSOCIAZIONE ·
PONTE VISCONTEO BORGHETTO
· SAVE THE BRIDGE ·

PATTO DI COLLABORAZIONE



Comune di
VALEGGIO SUL MINCIO

REP. 3/SP



PATTO DI COLLABORAZIONE

Stipulato nel rispetto dei principi sanciti e delle prescrizioni contenute nel “Regolamento sulla collaborazione tra i cittadini e l’amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani” approvato con delibera del Consiglio Comunale N. 49 del 29/10/2020

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra:

COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO, _____ rappresentato per il presente Patto da FERRONI BOTT. SSA ASSACHALA (d’ora in poi Comune)

E

**ASSOCIAZIONE PONTE VISCONTEO SAVE THE BRIDGE
BORGHETTO DI VALEGGIO SUL MINCIO,**

rappresentata per il presente Patto dalla Dr.ssa Maria Chiara Cressoni in qualità di Presidente pro tempore (d’ora in poi Associazione)

PREMESSO

- Che l’art. 118, comma 4, della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l’autonoma iniziativa dei cittadini, singoli ed associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- Che l’art. 3, comma 5, D. Lgs. 267/2000 (Testo Unico in materia di ordinamento degli enti locali) stabilisce che gli Enti locali sono chiamati a svolgere le proprie funzioni secondo il principio di sussidiarietà, anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate attraverso l’autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali, stante l’autonomia organizzativa degli Enti medesimi;
- Che il Comune di Valeggio sul Mincio, in accoglimento di tali principi, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 29/10/2020 ha approvato il “Regolamento sulla collaborazione tra i cittadini e l’amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani”;
- Che il patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni;
- Che si ritiene di fondamentale importanza considerare, entro il programma di governo della città, le politiche attive quale forza strategica dello sviluppo della comunità, nella convinzione che tali prassi possano sviluppare e alimentare una relazionalità virtuosa sia per i singoli cittadini, che per le famiglie, che per il sistema sociale in senso ampio, integrando le politiche di settore, i servizi/azioni, le soggettività singole ed organizzate in un’ottica di reciprocità e sussidiarietà in rispetto del principio sancito dall’art.118 della Costituzione;
- Che il patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;
- Che il presente Patto di Collaborazione è il frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordata in fase di progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa.

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - OGGETTO DEL PATTO DI COLLABORAZIONE

Il presente Patto di collaborazione disciplina, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento vigente in materia, la collaborazione tra Comune ed Associazione ai fini della realizzazione degli interventi di cura e rigenerazione del ponte Visconteo e del borgo medioevale di Borghetto.

L'oggetto della collaborazione è il seguente:

Promozione della tutela, conservazione, restauro e valorizzazione del Ponte Visconteo e più in generale del patrimonio culturale — ovvero l'insieme di beni culturali e beni paesaggistici — del territorio di Valeggio sul Mincio, con particolare riguardo al borgo medioevale di Borghetto

L'Area di intervento è la seguente:

PONTE VISCONTEO E BORGO MEDIOEVALE DI BORGHETTO

ART. 2 - MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

2.1 La collaborazione tra Comune ed Associazione, disciplinata dal presente Patto, non è finalizzata soltanto all'elaborazione di piani e progetti di intervento, ma anche alla discussione, individuazione e valutazione di politiche o di quadri strategici di tutela, conservazione, restauro e valorizzazione del ponte Visconteo e del borgo medioevale di Borghetto.

Le Parti concordano che la collaborazione venga attuata attraverso modalità di tempestiva e preventiva informazione e di ricorso alla costante consultazione, intesa come processo di coinvolgimento dell'Associazione nella discussione e nella valutazione degli interventi di tutela, conservazione, restauro e valorizzazione del Ponte Visconteo e del borgo medioevale di Borghetto.

Le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività, anche mediante il coinvolgimento di altri uffici interni od enti esterni all'Amministrazione Comunale, perseguendo gli obiettivi indicati al punto 3 del presente patto.

2.2 Nel rispetto dei principi del Regolamento vigente in materia, il Comune e l'Associazione si impegnano ad operare:

- a) in spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, trasparenza e sicurezza;
- b) ispirando le proprie relazioni ai seguenti valori e principi generali: fiducia reciproca; pubblicità e trasparenza; responsabilità; inclusività e apertura; promozione dei diritti, pari opportunità e contrasto delle discriminazioni; sostenibilità; proporzionalità; adeguatezza e differenziazione; informalità; autonomia civica; policentrismo e prossimità.

ART. 3 - OBIETTIVI

Gli obiettivi della collaborazione sono concordemente individuati nei seguenti:

- a. Pianificazione, individuazione, condivisione di progetti di definizione e svolgimento degli interventi di messa in sicurezza, manutenzione ordinaria e straordinaria, rimozione della vegetazione, pulizia dei valli e aree circostanti il Ponte Visconteo e individuazione del soggetto deputato alla loro realizzazione.
- b. Collaborazione con altri soggetti interessati al finanziamento e restauro di parti del Ponte Visconteo e/o di Borghetto concertando ogni attività che possa essere utile al reperimento di fondi, sia attraverso privati che Aziende, al fine di attuare interventi, anche parziali, ma atti alla finalità del Progetto.
- c. Reperimento di fondi per il restauro del Ponte Visconteo e per la sistemazione dell'arredo di Borghetto, con attività di *fund raising*, partecipazione a bandi, anche attraverso Fondi reperiti attraverso i Ministeri dello Stato Italiano o Fondi Europei.
- d. Collaborazione con gli Istituti Scolastici del territorio e con le Università per la conoscenza del Patrimonio storico del Comune di Valeggio ed in particolare del Ponte e del Borgo nonché per la condivisione delle esperienze di restauro e studio
- e. Effettuazione di ricerche storiche e d'archivio per acquisire maggiori conoscenze sul Patrimonio storico del Comune di Valeggio ed in particolare del Ponte e del Borgo, anche favorendo e sostenendo tesi di ricerca o di laurea
- f. Sensibilizzazione e informazione a cittadini e interessati circa il Ponte Visconteo e la struttura medioevale di Borghetto con eventi, manifestazioni, iniziative
- g. Attivazione della procedura per il riconoscimento e l'inserimento del Ponte Visconteo e del Borgo medioevale di Borghetto nell'UNESCO quale Patrimonio dell'Umanità.

ART. 4 - CABINA DI REGIA

Per realizzare gli Obiettivi di cui al punto 3, le Parti concordano l'istituzione di un tavolo di confronto, condivisione e coordinamento, denominato CABINA DI REGIA, da convocarsi stabilmente a cadenza periodica ogni 2 mesi e comunque ogniqualvolta una delle parti ne faccia espressa richiesta motivata. La Cabina di Regia rappresenta la sede per effettuare il monitoraggio sull'andamento delle attività in corso e per definire le attività successive, manifestando eventuali criticità, esigenze e proposte.

Tutto quanto concordato nella Cabina di Regia dovrà essere oggetto di approvazione da parte dei competenti organi dell'Ente, anche ai fini della necessaria copertura finanziaria. In sede di Cabina di Regia va definito anche il programma periodico delle attività da svolgersi.

La Cabina di Regia è composta da:

- Sindaco
- Assessore delegato
- Presidente Associazione
- Responsabile o delegato dell'Ufficio Tecnico del Comune per gli interventi sul Ponte Visconteo
- Consigliere dell'Associazione

i quali potranno essere affiancati, a seconda delle esigenze, da Tecnici e Professionisti che, di volta in volta, potranno essere individuati al fine di supportare le attività.

ART. 5 - RECIPROCI IMPEGNI

L'Associazione Ponte Visconteo Save the Bridge si impegna a:

- svolgere le proprie attività con continuità sino allo scadere del presente Patto di Collaborazione o alla risoluzione anticipata dello stesso;
- verificare il puntuale rispetto degli obblighi previsti nel presente Patto di Collaborazione da parte dei propri membri;
- dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni nello svolgimento delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere sul corretto svolgimento del presente Patto di Collaborazione;
- utilizzare con la dovuta cura e diligenza il materiale e le attrezzature eventualmente fornite dal Comune impegnandosi a restituirli al momento della scadenza del presente Patto di Collaborazione;
- attuare la programmazione delle attività in accordo con il Comune, tenendo anche conto, di interventi e progetti già in essere nell'area ;
- dare adeguata evidenza per il tramite dei propri strumenti comunicativi (sito internet, pubblicazioni...);
- **Il Comune** si impegna a:
 - fornire, preventivamente, all'Associazione tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività, anche mediante il coinvolgimento dei propri Uffici;
 - realizzare, se necessario, le attività utili per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza, compatibilmente con la fattibilità e le risorse disponibili;
 - promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta nell'ambito della collaborazione con il Comune e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto;
 - affiancare l'Associazione nella cura delle relazioni con il territorio.

ART. 6 - FORME DI SOSTEGNO

Il Comune sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- la concessione in uso gratuito di spazi al fine di presentare alla Cittadinanza le proprie attività nonché promuovere e coordinare iniziative varie per un numero di accessi prevedibile di 10 per anno;
- la collaborazione nella pianificazione e nella supervisione delle attività;
- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- altre forme di supporto, valutate in base alle risorse disponibili e nell'ottica del principio di sussidiarietà.

ART. 7 - DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

Il presente Patto di Collaborazione ha durata di anni 3 (tre) a decorrere dalla data di sottoscrizione.

Alla scadenza, previa verifica che l'accordo sia stato attuato correttamente e nulla ostando, le parti possono pervenire ad una prosecuzione e rinnovo per una durata pari a quella sopra indicata.

Eventuale risoluzione anticipata può avvenire per decisione bilateralmente determinata e motivata da necessità comprovate o per inadempienze rilevanti degli impegni assunti, da sollevare per iscritto.

Ciascuna delle parti può risolvere il presente Patto di Collaborazione in ogni momento mediante comunicazione scritta con preavviso di 6 mesi.

ART. 8 - AGEVOLAZIONI DI CARATTERE PROCEDURALE

Il Comune si impegna ad attuare tutte le agevolazioni di carattere procedurale idonee al perseguimento delle finalità di cui al presente Patto, consistenti, in via esemplificativa, nella riduzione dei tempi dell'istruttoria, nella semplificazione della documentazione necessaria o nella individuazione di modalità innovative per lo scambio di informazioni o documentazione fra i cittadini attivi e l'amministrazione, come previsto dall'art. 22 del vigente Regolamento.

ART. 9 - CONTROVERSIE

Qualora insorgano controversie tra le parti del patto di collaborazione o tra queste ed eventuali terzi può essere esperito un tentativo di conciliazione avanti ad un Comitato composto da tre membri, di cui uno designato dai cittadini attivi, uno dall'amministrazione ed uno di comune accordo oppure, in caso di controversie riguardanti terzi soggetti, da parte di questi ultimi.

Il Comitato di conciliazione, entro trenta giorni dall'istanza, sottopone alle parti una proposta di conciliazione, di carattere non vincolante.

ART. 10 - RESPONSABILITÀ E ASSICURAZIONI

Si prende atto che l'Associazione Ponte Visconteo Save The Bridge di Valeggio sul Mincio presenterà istanza per l'iscrizione al RUNTS alla sezione 7 "Altre Associazioni" nei termini e nei modi previsti dalla normativa. Trattandosi di Associazione a carattere culturale formata da associati e priva di soci volontari al proprio interno, di conseguenza non verrà svolta alcuna attività di volontariato nell'ambito del presente Patto, che ha uno scopo meramente collaborativo tra le parti finalizzato alla cura e alla rigenerazione del Ponte Visconteo e del borgo medievale di Borghetto. Pertanto, per gli impegni di cui al presente Patto di collaborazione, il Proponente valuterà l'opportunità di stipulare una adeguata copertura assicurativa.

ART. 11 - TRASPARENZA, MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art. 26 del vigente Regolamento è compito dell'Associazione proponente presentare all'Amministrazione Comunale una relazione sull'andamento per presente patto con cadenza annuale e, comunque, alla fine del presente patto. I dati contenuti nella stessa dovranno essere documentati in modo tale da poter essere oggetto di esame, verifica e revisione.

Tali dati, ai sensi di quanto previsto dal comma 8 del medesimo articolo, saranno poi pubblicati sul sito internet del Comune.

ART. 12 - NORMA FINALE

Per quanto non espressamente convenuto vale il "Regolamento sulla collaborazione tra i cittadini e l'amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani" approvato con delibera del Consiglio Comunale N. 49 del 29/10/2020.

VALEGGIO S/M, 10-02-2022



Comune di
VALEGGIO SUL MINCIO

